

Climate change ed energia pulita, 20 mln per imprese ed enti di ricerca

Il ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) apre al partenariato per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad accelerare la transizione energetica e a migliorare la gestione delle risorse idriche. Con due decreti direttoriali, entrambi datati 17 gennaio 2023, il Mimit consente alle imprese industriali, agro industriali, artigianali di qualsiasi dimensione e ai centri di ricerca, anche in collaborazione tra loro, di presentare progetti per promuovere e accelerare la transizione energetica verso l'energia pulita e verso i sistemi energetici decarbonizzati (Cetp), da un lato, e per fornire conoscenze, modelli, approcci, strumenti e metodologie al fine di comprendere meglio i processi idrogeologici a diverse scale nonché per rispondere in modo più efficiente ai problemi legati agli eventi climatici estremi (Water4all), dall'altro.

Con una dotazione complessiva di spesa di 20 milioni di euro, la procedura che consente alle imprese in partenariato di accedere alle agevolazioni prevede due step:

1) entro e non oltre il 31 gennaio 2023 ore 17.00, in via telematica alla Pec dgiai.div6@pec.mise.gov.it, i soggetti proponenti devono inviare il modulo di richiesta di accesso agli incentivi e contestualmente presentare la proposta preliminare unitamente alla pre-proposal già inviata a Cetpartnership e a Water4all;

2) i soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile e per i quali sia stata raccomandata la presentazione dei progetti definitivi, devono presentare alla predetta pec entro e non oltre tre il 20 marzo 2023, il progetto definitivo.

Le agevolazioni consistono in contributi diretti alla spesa fino ad un massimo del 70% per le attività di ricerca industriale e del 45% per lo sviluppo sperimentale relativamente ai progetti Cetp (transizione energetica) per un massimo concedibile di 800 milioni di euro; per i progetti Water4all il contributo massimo è invece del 50% per la ricerca industriale e del 25% per lo sviluppo sperimentale, per un contributo massimo concedibile di 600 milioni di euro.

Bruno Pagamici

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1721

